

11  
L'Espresso e Pol.  
Cane & rinicola  
Cant. XII n. 9

~~Cant. XII n. 9~~  
~~Cane & rinicola~~

discussione, ed il più minuto squittinio condannò il *Giustini* in età d'anni 21. compiti alla pena di morte, siccome addimosttrato legalmente convinto dell'omicidio di detta *Barbara Masini* commesso colla qualità di *prodizione*, e di *latrocinio*. Ricorse il condannato al Tribunale di Appello per le Quattro Legazioni residente in questa Città, e sebbene al primo altro assai valente difensore venisse associato, pur tuttavia non valsero gli sforzi della loro calda eloquenza a salvare il cliente; poichè l'anzidetto Tribunale di Appello confermò l'appellata Sentenza. Per parte del *Giustini*, e de' suoi parenti si umiliarono suppliche al Trono Sovrano, ma il Sommo Pontefice Leone XII. felicemente Regnante nella sua inalterabile giustizia ha conosciuto di non potere impedire l'effetto della irrogata condanna, e perciò il *Giustini* nel solito luogo situato nell'interno della Città, detto il *Prato di S. Antonio* è stato questa mattina al cospetto di un'immensa moltitudine di Popolo decapitato.

Possa la severità del castigo servire di esempio ai tristi, e ritrarli dalla scellerata carriera in cui vivono, onde si confortino i buoni, e regni la pace, o la tranquillità in pubblico, ed in seno alle famiglie.



Bologna 2. Dicembre 1826.

Tipografia di Gio. Bortolotti. Al Sole da' Celestini.

116032

# RELAZIONE

Sulla Giustizia eseguita in Bologna  
la mattina 2. Dicembre 1826.

**E**bbe la disgrazia certa **BARBARA MASINI** donna d'anni 35., nubile, che da sola a sola abitava un Quartiere di una Casa in questa Città, di fare la conoscenza, ed amicizia nell'autunno scorso anno di **ANGELO GIUSTINI**, giovane d'anni 22. scapolo, nativo di Castel Vecchio Delegazione di Spoleto, e Rieti; il quale sebbene di civile estrazione, ed iniziato in Chirurgia riesciva di non plausibile condotta, e faceva dubitare di se stesso. Onde tentare di emendarlo, e colla severa disciplina militare di correggerlo, fu nel Giugno dello scorso anno, a premura dei suoi Genitori inviato da Roma, e destinato qual Collaboratore presso questa Compagnia scelta de' Pontifici Carabinieri senza che mai ne vestisse l'Uniforme.

Chi 'l crederebbe? Costui in vece di corrispondere alle cure in proposito, ed emendare se stesso, vieppiù si diede in braccio alla dissipazione, al giuoco, e ad ogni sorta di vizzi, per cui incontrati dei debiti, per riparare ai medesimi determinò di far danaro a mezzo del più esecrando frai delitti.

Diffatti profittando del mezzo che avea di condursi dalla sua Amica, riuscì nella notte 6. ai 7. Marzo scaduto a potersi introdurre nelle Camere di essa, e nel simularle amore a scannarla immergendole micidiale strumento nella gola; e spogliatala di quei pochi effetti preziosi che possedeva, di una Veste di Seta nera, e di quel tanto di danaro che gli fu dato di trovare, se ne ritornò al proprio militare Quartiere, lusingandosi di non venirne scoperto, e di andarne impunito, per la niuna traccia di se lasciata nel delitto, siccome anche in occulto commesso.

Ma ne rimasero ben presto deluse le sue speranze, poichè in mezzo non ostante ad una quasi totale oscurità potè l'ultrice spada della Giustizia umana, illuminata dalla Divina piombare sul di lui capo, in quanto che risultò convinto dell'atroce misfatto, e dannato fu perciò a morte con Sentenza di questo Tribunale Criminale dei 24. scorso Maggio, stata confermata dall'altro Tribunale di Appello delle quattro Legazioni, ed oggi stesso stata eseguita col taglio della Testa.

Ciò serva di salutare esempio per chi allontanato si fosse dal retto sentiero dell'onore per rientrarvi, se non vuole che gli piombi sul capo la scure del Carnefice.

Tipografia Gamberini, e Parmeggiani. Con Approvazione.

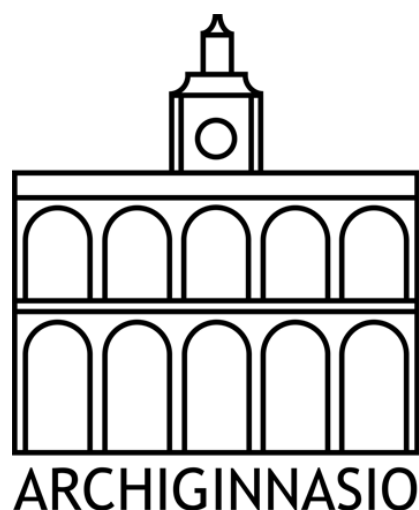
RIEPIANAZIONE

Sulla Giustizia eseguita in Bologna  
la mattina 2. Dicembre 1826.



Falso la dignità...  
da sola a sola...  
re la conoscenza...  
ANGELO GIUSTINI...  
chio Deputazione...  
zione, ed in...  
facere dottore...  
ta disciplina...  
a provera dei...  
Portatore presso...  
che mai ne...  
di l'ordine...  
ed epistola...  
gioco, e ad...  
parare ai...  
fai delitti...  
datti proferendo...  
ni nella parte...  
re di esse...  
ritornato nella...  
scorre, di una...  
la data di trovare...  
pandosi di non...  
tesca di se lasciata...  
e no rimare...  
stante ad una...  
za umana, illuminata...  
che risultato...  
con sentenza...  
stata conferita...  
ni, ed oggi...  
sare di sapere...  
tore dell'ordine...  
a scire del...

Tipografia... e Parmigiana...



SCAFFALI ONLINE  
<http://badigit.comune.bologna.it/books>

\*Relazione sulla giustizia eseguita in Bologna la mattina 2. Dicembre 1826  
[Bologna] : Tipografia Gamberini, e Parmeggiani  
Collocazione: 17-CIV.POL CAUSE CRIM. 14, 009 op. 2  
<http://sol.unibo.it/SebinaOpac/Opac?action=search&thNomeDocumento=UBO4333645T>

Questo libro è parte delle collezioni della Biblioteca dell'Archiginnasio.

L'ebook è distribuito con licenza Creative Commons solo per scopo personale, privato e non commerciale, condividi allo stesso modo



4.0:<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/legalcode>

Per qualsiasi altro scopo, o per ottenere immagini a risoluzione superiore contattare: [archiginnasio@comune.bologna.it](mailto:archiginnasio@comune.bologna.it)